



Anton Rubinstein Symposium

ARS



Con il patrocinio del Comune di Roma – V Municipio

Notiziario dell'Associazione Culturale "Anton Rubinstein" di Roma

Via Ernesto Rossi 16/16A- 00155 Roma. Tel.06.40800613- 347.8012813 – 347.3826798 – c.f. 97294400581

Direttori artistici: Sara MATTEO e Sasha BAJCIC

www.antonrubinstein.net

Tamburi per la pace



Roma, 6 dicembre 06. I bambini della Scuola di Musica Anton Rubinstein al Ministero della Pubblica Istruzione con i "tamburi per la pace". Si riconoscono Jasmine, Davide, Martina, Sofia, Francesca, Giulia (semicoperta), Vittoria.



Non c'è solo bullismo a scuola. La scuola in Italia è ancora una cosa seria. E lo stesso Presidente del

Consiglio Romano Prodi, insieme con il Ministro della Pubblica Istruzione Fioroni e con il Ministro della Difesa e altre grandi personalità del mondo della scuola, per avvalorare questa tesi, hanno voluto presenziare alla presentazione del sito internet "La pace si fa a scuola" www.lapacesifascuola.it

E' avvenuto il 6 dicembre scorso presso la grande sala al secondo piano del Ministero della Pubblica Istruzione a Viale Trastevere che ha ospitato una magnifica presentazione del sito che permetterà a tutti i ragazzi d'Italia ad avere visibilità

con le loro iniziative a favore della pace e faciliterà gli scambi con altri ragazzi di altri paesi del mondo che vedono i soldati italiani impegnati alla salvaguardia della pace e dei diritti umani.

Ad accogliere Romano Prodi sono stati i bambini "Piccole voci di Pace" della Scuola di Musica Anton Rubinstein di Colli Aniene, col canto di una vecchia canzone di Mary Poppins accompagnata dal suono di tamburi e tamburelli in tema con la giornata che evidenziava il logo "Tamburi per la pace".



I nostri bambini a colloquio con il Ministro Fioroni

Ai piccoli del coro era toccato accogliere il Presidente Prodi e i due Ministri e quantunque emozionati, essi hanno tirato fuori tutta la voce in corpo. Li dirigeva la cantante Beatriz Lozano che li aveva anche preparati mentre al pianoforte li accompagnava la pianista Sara Matteo direttore artistico della stessa scuola. Una giornata che rimarrà nella memoria di questi bimbi sia per l'eccellenza dell'evento che l'importanza delle persone che hanno incontrato. Il progetto "Tamburi per la pace" avrà il suo culmine il 21 marzo in Piazza del Campidoglio perché quel giorno, idealmente legati da un solo filo rosso, quello della pace, tutti i ragazzi del mondo, nelle piazze delle piccole e grandi città batteranno sui loro tamburi, canteranno e suoneranno per un solo scopo: dire basta a tutte le guerre. Le guerre non hanno mai risolto i

problemi. Tutt'altro. E i ragazzi della scuola Anton Rubinstein ci saranno. Se qualche insegnante vuol far partecipare anche la propria classe o la propria scuola deve semplicemente cercare il sito www.eipitalia.it e troverà le coordinate e la scheda di iscrizione per il 21 marzo. (Les Tambours de la paix – 21 marzo 2006 – dalle h 11,00-alle h 12,00 Manifestazione a livello nazionale in collaborazione con l'Association Les tambours de la Paix de Bruxelles. Le Iniziative de La Giornata Mondiale Poesia-Jeune, Séction de la Maison International de la poesie- Suoni e poesie per una primavera di pace, nelle scuole, nelle piazze, nei giardini, nei parchi).

Dalla stamoa locale

Inaugurazione stagione dei concerti

Grande musica all' "Anton Rubinstein"

Come ormai di consuetudine tutti i giornali della capitale hanno annunciato l'inaugurazione della stagione dei concerti per l'anno 2006/07 avvenuta il 25 novembre presso la sede dell'Associazione "Anton Rubinstein" di Colli Aniene. La piccola sala da concerto dell'Associazione ha contenuto a stento il pubblico costituito specialmente da giovanissimi che si è accalato per ascoltare i maestri della scuola di musica che si esibivano in pezzi di straordinaria



Attentissimi i piccoli allievi di pianoforte

bravura. In ciascun interprete si è già presagito il concerto che a suo tempo sarà tenuto nel corso della stagione concertistica 2006/07. Nello spirito dello statuto dell'Associazione, che si propone la diffusione della musica classica specialmente in periferia, si terranno nella sede di Via Ernesto Rossi 16, a cadenza quasi bimensile, una serie di concerti per pianoforte, violino, violoncello, flauto, chitarra classica, chitarra barocca, fisarmonica, sax, voce umana, sotto la direzione artistica di Sara Matteo e Sasha Bajcic. Ogni brano musicale sarà preceduto da una breve presentazione sull'autore e sul tempo in cui è stato concepito e composto. E, in un ideale legame tra i grandi compositori e gli interpreti attuali, in ciascun concerto sarà ritagliato un piccolo spazio di una decina di minuti agli allievi della scuola di musica che più promettono e più fanno tesoro nello studio dello strumento. Per tutti l'ingresso è sempre libero e gratuito.



L'applauso finale agli interpreti del concerto d'apertura

Pubblichiamo volentieri il reportage-testimonianza del nostro allievo Lorenzo Petralia che, in viaggio ad Auschwitz con i suoi compagni del Liceo Croce e di altre scuole romane in compagnia del Sindaco di Roma Walter Veltroni, ha molto pensato alla nostra scuola Anton Rubinstein. Leggete perché.

Auschwitz



Viaggio della memoria ad Auschwitz: un nostro allievo, Lorenzo Petralia, ha portato la compartecipazione della Scuola Di Musica Anton Rubinstein.

ANSA 16:58 - 06-11-2006 Shoah: Veltroni ad Auschwitz, nessuno ha diritto di dimenticare. "Il viaggio ad Auschwitz significa far prendere coscienza agli studenti della più grande tragedia che l'umanità abbia conosciuto. Nessuno di noi ha il diritto di dimenticare". Così il sindaco di Roma Walter Veltroni ha delineato il senso della visita al campo di sterminio di Auschwitz, che oggi ha compiuto con 230 studenti delle scuole superiori romane. (Ansa: Auschwitz, 06/11/06)

Io ero tra quei 230 studenti. Attraverso la porta del campo di Auschwitz e lo sgomento mi assale. Poco prima stupidamente avevo cercato di scherzare per non pensarci, ma adesso mi sforzo di sentire le urla e la disperazione di chi si senti abbandonato da Dio e dall'uomo. L'inferno allora esiste, o forse è esistito, ma non è stato creato da Dio. E' stato l'uomo che ha creato l'inferno per altri uomini, perseguitati, ingiuriati nell'anima e nel corpo e poi soppressi, non per denaro o per ideologia, ma solo perché nati e nati ebrei.



il testimone Piero Terracina con il gruppo del liceo Benedetto Croce



Vagoni dei treni della morte



"Il lavoro rende liberi" cancello del campo di Auschwitz



Il campo di Auschwitz all'interno



La ferrovia che arriva al campo di Birkenau



Cumulo di occhiali dei deportati



Gessetti del micidiale gas Cyclon B

Mai prima era successo una cosa simile ed è questo che rende ineguagliabile quell'orrore. Mi ripeto, per trovare sollievo, che non li dimenticheremo.



Binari per la morte



Valigie dei deportati



Slomo Venezia, uno dei testimoni di Auschwitz



Giacigli



Resti delle Camere a gas



tappeto realizzato con i capelli dei deportati

Il perdono, se c'è stato o se mai ci potrà essere, non dovrà significare dimenticare. Oggi che i sopravvissuti all'olocausto e i testimoni di quella tragedia sono sempre di meno e trovano la pace nella fine del loro tempo, sta alle nuove generazioni conservare la memoria.

Noi abbiamo la responsabilità di ricevere la testimonianza, conservarne il ricordo e poi tramandarlo a nostra volta. Capisco il Sindaco Veltroni, che presentandoci il viaggio ci ha raccontato che lui acquista tutti i libri che vengono pubblicati sull'argomento, anche quelli che non riuscirà a leggere, proprio per conservare più testimonianze possibili, più tracce, per non smarrire mai la strada del ricordo.

Capisco mio padre che ogni anno in occasione della giornata della memoria mi ricorda la responsabilità che anche il popolo italiano porta di quella tragedia.

Un po' di tempo fa ho visto il film "Il pianista" che tratta proprio dell'Olocausto e della Polonia e sono rimasto scosso. Avevo visto grazie alla magia del cinema quello che prima avevo solo ascoltato o letto. Adesso mi trovo proprio lì dove tutto avvenne e ascolto le parole dei sopravvissuti, che superano per

crudeltà i dialoghi e le immagini del film.

In questo periodo sto studiando al pianoforte il "Notturmo in do diesis minore" di Chopin, che è lo stesso brano che il protagonista suona all'inizio del film quando c'è l'invasione della Polonia e poi alla fine quando solo la guerra è finita. Il mio maestro mi riprende spesso perché non lo suono con la dovuta sensibilità, ma con rabbia. Io non riesco a fare diversamente, ricordo il film e sfogo una rabbia insoddisfatta per sempre.

Oggi ho quel brano e quella rabbia in testa mentre mi aggiro per il campo e cerco di imprimere nella memoria quante più immagini e parole possibili. Dobbiamo tutti sapere e ricordare perché la porta dell'inferno non venga più riaperta. E la musica, come ho imparato alla scuola Anton Rubinstein, è una delle chiavi per chiudere quella porta.

Lorenzo Petralia

*4°E Liceo Scientifico B. Croce
allievo di pianoforte della Scuola
di Musica Anton Rubinstein*

piccola pubblicità

Dott.ssa Stefania Carè
Psicologa – Psicoterapeuta
347.3367634

piccola pubblicità

Mancini

Pianoforti

strumenti musicali

Ciampino, Via di Morena 109 Tel.
06.7911787

Questo notiziario è consultabile e scaricabile in internet sul sito
www.antonrubinstein.net
Basta cliccare sull'icona

ARS. Bollettino di informazioni ai Soci.
In stampa il 15 dicembre 06. Tiratura
250 copie. Il foglio è aperto alla
collaborazione di tutti.
Redazione a cura di Luigi Matteo

Riportiamo per comodità l'elenco degli allievi. L'elenco non è in ordine di entrata e subirà variazioni.

SAGGIO DI NATALE 16 dicembre 2006

1° GRUPPO DALLE ORE 16 ALLE ORE 17,15*

Giulia Gentile:
"dal flauto magico" (Mozart)
Federico Farina: N° 10 (Beyer)
Ugolini Alessandra
Cicinelli Luca
L'importante è andare (Cicinelli)
Damiano Ticconi
Adagio e allegro, dalla IV sonata del pastor fido (A. Vivaldi) 3'
Carnevale Federico
Gavottina della bambola (Longo)
Giacomo Perin
Allegretto n° 24 ; Fanfara n°25 (Duvernoy); minuetto in Sol mag (Bach)
Rossetti Daniele
4 mani n°1 (Piccioli)
Di Gregorio Giulia
Minuetto in sol min (Bach-Dal quaderno di Anna Magdalena)
Russo Giuliano
Per Elisa (Beethoven)
Tania Nicolucci
Alba Chiara
Pilloni Miryam
III tempo sonata in Do (Mozart)
Stefanini
Notturmo sol min (Chopin)
Torelli Leonardo
N° 9 (Beyer)
Bianchi Marco
Farina Sandro
Goffredo e Daniela Cipriani
Smooth operator (Sade)
Nicolucci Patrizio
De Marco Daniele
Duetto G (W. Leavitt)
Mosca Diego
Valzer in Fa (W. Leavitt) 2'
Pandolci Matteo
Pretty Picking (W. Leavitt)
Monti Marco
Duetto G (Leavitt); Pretty Picking (Leavitt)

2° GRUPPO DALLE ORE 17.30 ALLE ORE 19.00*

Guida Federico : N° 17 (Beyer)
Guida Gabriele : N°18 (Beyer)
Santilli Martina : N°32- n° 34 (Beyer)
Iskra : Sonatine Sol Magg -II tempo (Beethoven)
Michele Fusco N°104 (Beyer)
De Vita Greta: 109 - 110 (Curci)
Celli Sofia: N°6 pg 29;n° 8 pg 31 (Piccioli); n° 9 pg 31 (Beyer); L'eco n°2
Lo Verso Marco: Preludio Do mag Bwv939 (J.S. Bach)
Tozzetti Michele: Preludio della suite in LA- (J.S. Bach)
Auletta Federica

Canzonetta (Mozart)
Giulia Gatti
Ninna oz (Calabresi)
Simone Vecchio
Studio n° 4 (Duvernoy)
Parrino Andrea
Invenzioni a 2 voci n°1 Do mag e n°2 Mi magg (Bach)
Valenti G Gabriele
Dai preludi ed esercizi in si min (Clementi)
Occhiuzzi Marcello
Yesterday
Brunetti Paola
Paciotti
Sonata LA Mag dal I tempo (Mozart)
Longo Simone
Camerini Aranka
Molinari Luca
In the mood (J. Garland)
Polito Claudio
Valente Michele e Lucia Balestrieri
"Gocce di memoria" (Giorgia)
Caruso: Valzer dal quaderno d'infanzia (Sostakovic)

SAGGIO DI NATALE - 17 dicembre 2006

1° GRUPPO * DALLE ORE 16 ALLE ORE 17,15

Fusco Giovanni e Simona Piccinetti
"Il cielo in una stanza" (G.Paoli) con G.Fusco
Silvia D'Eufemia
Stupio op 25 n°2 (Chopin)
Di Blasi Gian Luca
Cavaliere selvaggio (Schumann)
Coro bambini e propedeutica
Forcellese Lavinia
Verde smeraldo (Vinciguerra)
Palamara Francesca
Tempo di gavotta (Trombone)
Santolamazza Chiara: Studio (Carulli);
Bransle de poitou (Le Roy)
Verdecchia Costantino
Studio n° 62 (Sagreras) Anglaise (Carulli)
Romeo: Studi n° 51-52 (Pujol);
studio n° 1 (Brower)
Fenizia Verdecchia
Canzoncina (Schumann)
Vittoria Ciliberti
Sonatina in Do Mag (Clementi)
Francesca Ciliberti
Allegretto (Diabelli)
Martina Barretta
L'albero di Natale
Cerulli Ilaria
Minuetto (Mozart)
Bei Alessia
Carissimi Simone:
"Mi distruggerai" (Cocciante); duetto con Cipriani "Time of my life" (da Dirty dancing)
La Fortezza Laura: Fallin' (A. Keys); duetto con Cecca
"When you believe" (M.Carey - W. Houston)
Marziali Andrea
Studio n° 42 (Sagreras)

Morgera Caterina
Op. 50 n° 23 (Giuliani)
Tozzetti Sandro: Studio n° 2 op 31 (F. Sor) e Valzer Peruano
Bucci Michele
I soldatini passano (Piccioli)
Ottaviani Eleonora: Da luoghi e paesi lontani (Schumann)
Vecchio Mario
Polca (allegro con brio) ;
Serenata (andante cantabile)

2° GRUPPO * DALLE ORE 17.30 ALLE ORE 19.00

Flavia Ventura
III Consolazione (Liszt)
Ruspantini Francesco
Notturmo op. 9 n°2 (Chopin)
Novak Beatrice
Sonatina in Fa M (Beethoven)
Giorgia Toscano
Gavottina della bambola (Longo)
Chiara Corona
Valzer op. 62 n° 2 (Chopin)
Masciangelo Maria Grazia
Me voglio fa na casa (Donizetti)
Berloco Francesca
Incancellabile (G. De Stefani)
Cuccu KAti
E se domani (A. Rossi)
Vittoria Ciliberti
I sogni son desideri (W. Disney)
Barale Davide
Piccolo pezzo (Tallini-Lepri); Preludio marino (F. Napoleoni)
Ferri Andrea
Piccolo pezzo (Tallini- Lepri)
La Penna Silvia
Piccolo pezzo (Tallini- Lepri); Dillo a zia rhody
Cipolline Arianna
Tartina di burro (Mozart)
Morabito Michele: La cumparsita
Gatti Giulia
Valzer dal quaderno d'infanzia (Shostakovic)
Giulia Gentile
My Immortal (Evanescence)
Cecca
"Time after time" (C. Lauper); duetto con La Fortezza "When you believe"
Cascioli Alessandra
"Because of you" (K.Clarkson)
Corona Andrea
Nella vecchia fattoria
Morelli Giulia
Andante (Carulli)
Pascali Benedetta
Rose del sud (J. Strauss)
Pascali Eleonora
"lezione 46" di Sagreras
Campeggio Cosimo
Mosca Iole
Piccolo pezzo (Schumann)
Grassa Maya
Giulia Molinari
Girogiro tondo
Davide Saraulli
Piove piove, danza dei ranocchi
Leo Giulia
Primavera (dal Musigatto)